

Verbale Consiglio Pastorale Diocesano del 7 dicembre 2019

Il giorno 7 dicembre 2019 alle ore 15,30 si è riunito in Seminario di Susa il Consiglio Pastorale Diocesano con il seguente Ordine del giorno :

1. La funzione del Consiglio Pastorale nella pastorale diocesana.
2. Assemblea Diocesana – proseguimento del cammino
3. Varie ed eventuali

Presiede per la prima volta Mons. Cesare Nosiglia , Vescovo di Susa.

Sono presenti i rappresentanti dei Consigli Pastoralisti Parrocchiali, delle Commissioni e delle Associazioni Diocesane.

1. Mons. Nosiglia apre l'incontro ribadendo le caratteristiche che deve avere il Consiglio Diocesano: partecipazione responsabile e corresponsabilità grazie al comune sacerdozio dei fedeli.

Deve essere un aiuto per il Vescovo per conoscere la effettiva situazione della Chiesa (le varie realtà rappresentate non solo dalle parrocchie ma anche dalle associazioni, movimenti , gruppi.) sia al suo interno sia all'esterno.

Da parte sua dichiara di voler essere "con voi cristiano, per voi Vescovo" come diceva S. Agostino. Come indica Papa Francesco, ci si deve aprire ad una dimensione sinodale, anzi sottolinea che la Chiesa non fa un sinodo ma è Sinodo per camminare insieme. La Chiesa, usando come esempio le figure geometriche, deve superare la dimensione triangolare, dove è privilegiata la struttura piramidale e gerarchica, a favore della dimensione circolare, dove il centro è Gesù Cristo e attorno a Lui si struttura in forma organica il Popolo di Dio. Partendo da questo modo di vivere l'appartenenza ecclesiale si possono superare il parrocchialismo ed il clericalismo favorendo la crescita di tutte le componenti della Chiesa, per una pastorale che abbia come soggetto l'intera comunità (cfr. il Documento Base della Catechesi dove si afferma che prima dei catechismi ci sono i catechisti, prima dei catechisti c'è l'intera comunità ecclesiale).

Altro aspetto da tenere presente è che le attività delle varie componenti (associazioni, movimenti, catechismi, oratori ...) non si devono disperdere in iniziative simili ma slegate tra di loro ma hanno bisogno di essere coordinate.

La stessa sinodalità deve essere presente anche tra adulti e giovani , nella ricerca di un linguaggio comprensibile da tutti.

La Chiesa deve essere in uscita (missionarietà) in quanto tutta la comunità è chiamata a ricercare nuove vie e percorsi di collaborazione .

2. Il secondo punto all'Ordine del giorno prevede l'analisi della traccia elaborata in seguito all'Assemblea Diocesana del 12 ottobre 2019:

In tal sede si era proposto di costituire un'equipe di lavoro per realizzare quanto emerso nella stessa e definire concretamente gli ambiti di sviluppo.

Sono previsti tre incontri zonali .

Questa equipe sarà formata da:

- 1)Michele PELLISSERO
- 2)Federica BENETTO
- 3)Paolo ANSELMO
- 4)Angela PANGIA
- 5)Don Antonello TACCORI
- 6)Don Daniele GIGLIOLI

Vengono date inoltre queste indicazioni:

a) Le Parrocchie piccole dovranno sempre più lavorare insieme con le parrocchie vicine. Come primo esempio di questa collaborazione le Cresime saranno conferite insieme nelle Parrocchie più grandi, per far crescere la consapevolezza del senso di unità che si vive nella figura del Vescovo.

b) Ci deve essere collaborazione tra catechisti, operatori ed insegnanti di religione per essere più incisivi verso i loro destinatari.

c) Si ribadisce l'importanza di collaborazione tra Azione Cattolica, Scout , giovani e adulti nel presentare progetti e iniziative che dovranno essere comuni.

d) Si propone il mantenimento delle seguenti iniziative, a cui tutti sono invitati:

-1 – Marcia della Pace (Azione Cattolica) già ad inizio gennaio da spostarsi in primavera;

-2 -- Festa dei Popoli (6 gennaio) (messa,accoglienza,convivialità)

-3 -- Veglia Missionaria Mondiale

-4 -- Unità dei Cristiani (25 gennaio)

L'incontro termina alle ore 17,00